Conto corrente con la Posta

Anno 88° — Numero 76

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 2 aprile 1947 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 900 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 marzo 1947, n. **149**.

Autorizzazione alla concessione di un contributo straordinario a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 27 gennaio 1938, n. 48, convertito in legge 19 maggio 1938, n. 917, concernente la fondazione in Roma di un Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero;

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze e il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' autorizzato un contributo straordinario di lire 10.000.000, per l'esercizio 1946-47 a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze e il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le necessarie variazioni di bilancio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — SFORZA — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1947
Atti del Governo, registro n. 6, *foglio n.* 154. — FRASCA

RELAZIONE e DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 marzo 1947.

Scioglimento del Consiglio comunale di Serravalle delle Langhe e nomina del commissario straordinario al Comune.

AL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

In base ai risultati delle elezioni amministrative del 31 marzo 1946, il Consiglio comunale di Serravalle delle Langhe (Cuneo) venne ricostituito esclusivamente con elementi appartenenti alle frazioni di Cenetto e Cissone.

Tale circostanza ha inasprito la situazione locale ed ha acuito ancor più i contrasti esistenti fra il capoluogo e le suddette frazioni fin dal 1928, quando cioè, le stesse persero la loro autonomia per venire aggregate al comune di Serravalle.

Inoltre, giusta quanto accertato dalla Prefettura, la nuova rappresentanza comunale, anzichè fare opera di pacificazione con una retta e saggia gestione, ha dato luogo ad alcune evidenti parzialità, specie nell'accertamento delle imposte di consumo da riscuotersi mediante abbondamenti obbligatori, contribuendo ancor più a diffondere lo stato di malcontento e di disagio.

Di tali sentimenti si è reso interprete un gruppo di cittadini del capoluogo, i quali hanno chiesto insistentemente il rinnovo dell'Amministrazione, dichiarando che, nel frattempo, non permetteranno al alcuno degli attuali consiglieri di rimettere piede nel Municipio.

Data la grave tensione degli animi, e i gravi perturbamenti dell'ordine pubblico che potrebbero derivarne, il Prefetto di Cuneo, non ravvisando altro mezzo per ovviare alla difficile situazione causata sopratutto dall'anormale composizione della rappresentanza, ha chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, per poter procedere al più presto a nuove elezioni, applicando, ove del caso, la ripartizione dei consiglieri per frazioni, prevista dall'art. 18 del decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1.

A ciò viene provveduto con l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. I. e che contempla anche la nomina di un commissario straordinario, ai sensi dell'art. 324 del predetto testo unico nella persona del dottor Mario Vitacchiano, segretario di Prefettura.

Il Ministro: SCELBA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Serravalle delle Langhe (Cuneo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Mario Vitacchiano è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del predetto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1947

DE NICOLA

SCELBA

(1625)

DECRETO MINISTERIALE 13 novembre 1946.

Ripristino del rilascio delle tessere d'autorizzazione per l'acquisto di biglietti a prezzo ridotto e aumento del prezzo dei biglietti d'ingresso nelle stazioni.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Viste le « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato », che costituiscono l'allegato del regio decreto-legge dell'11 ottobre 1934, n. 1948, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 1911;

Visto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1941, numero 2029;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 30 gennaio 1946, n. 10;

Sentito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Nel primo alinea dell'art. 53, capo XVI, delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone », relativo alle tessere di autorizzazione per l'acquisto di biglietti a prezzo ridotto, le parole: « biglietti di corsa semplice a tariffa ridotta n. 5 » devono essere sostituite dalle seguenti: « biglietti di corsa semplice a tariffa ridotta n. 4 ».

Nello stesso articolo gli alinea quinto e sesto sono soppressi e dopo il quarto alinea si deve aggiungere il seguente nuovo alinea: « Alle tessere di autorizzazione ed ai relativi viaggi a prezzo ridotto non sono applicabili le riduzioni per i ragazzi previste all'art. 7 ».

Art. 2.

Nella tariffa n. 18 delle predette « Condizioni e tariffe », le parole: « per tessere di autorizzazione per l'acquisto di biglietti a metà prezzo » devono essere sostituite con le seguenti: « per tessere di autorizzazione per l'acquisto di biglietti a tariffa ridotta n. 4 ».

Nella stessa tariffa il secondo comma dell'ultimo alinea è soppresso.

Art. 3.

Il prezzo del biglietto d'ingresso nelle stazioni, di cui all'art. 4 delle « Condizioni e tariffe per i trasporti delle persone sulle ferrovie dello Stato », viene stabilito in lire dieci comprensive degli aumenti di cui al decreto legislativo luogotenenziale 30 gennaio 1946, n. 10.

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato stabilirà la data di ripristino delle tessere di autorizzazione e di applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti articoli.

Roma, addì 13 novembre 1946

Il Ministro per il tesoro BERTONE — *Il Ministro per i trasporti* FERRARI

(1599)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1947.

Ricostituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Trapani dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento d'attuazione approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visti gli articoli 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, n. 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Trapani dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Trapani per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Trapani dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:
Pulino dott. Giovanni, presidente effettivo;
Gucciardi dott. Gaspare, presidente supplente;

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:
Rizzuto dott. Rosario, membro effettivo;
La Torre dott. Gregorio, membro effettivo;
Minore dott. Francesco, membro supplente;
Salvia dott. Onofrio, membro supplente;

3) *Sanitari generici*:
Renda dott. Carlo, membro effettivo;
Laudicina dott. Domenico, membro effettivo;
Salvia dott. Onofrio, membro supplente;
La Torre dott. Gregorio, membro supplente;

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:
Ricevuto prof. Gustavo, membro effettivo;
Bruno Pietro, membro supplente;

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:
Adragna avv. Nicola, membro effettivo;
Amodeo dott. Giuseppe, membro supplente;

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:
Ferrante Baldassarre, membro effettivo;
Iovino Filippo, membro supplente;

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:
Grammatico Pietro, membro effettivo;
Basiricò Antonino, membro supplente.

Roma, addì 28 febbraio 1947

Il Ministro: ROMITA

(1540)

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1947.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Decreta:

L'avv. Walter von Walther è nominato, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1947

Il Ministro per l'industria e il commercio
MORANDI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEGNI

(1487)

DECRETO MINISTERIALE 11 marzo 1947.
Divieto alla ditta Ferrero P. di Pierina Cillario, con sede in Alba (Cuneo), di ampliare un impianto industriale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto Art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211, sulla disciplina delle nuove iniziative industriali;
Vista la denuncia inoltrata dalla ditta Ferrero P. di Pierina Cillario, con stabilimento dolciario in Alba (Cuneo), per attivare varie attrezzature di cui una parte già istallate;
Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo e alla disponibilità delle materie prime;
Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta Ferrero P. di Pierina Cillario, con stabilimento dolciario in Alba (Cuneo), è vietato di ampliare ulteriormente gli impianti con la istallazione di nuove attrezzature.

Roma, addì 11 marzo 1947

Il Ministro: MORANDI

(1566)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1947.
Nomina o conferma di presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Vallermosa (Cagliari); Oschiri (Sassari); Sorgono, Nuragus, Atzara, Irgoli di Galtellì (Nuoro); Tula, Bottida (Sassari); Gergei, Gairo (Nuoro); Nuraminis, Ittireddu (Sassari).

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;
Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;
Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;
Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Decreta:

Il sig. Luigi Crobu fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vallermosa (Cagliari).

Il sig. Giuseppe Vargiu fu Leopoldo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Oschiri (Sassari).

Il sig. Giuseppe Murgia fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sorgono (Nuoro).

Il sig. Giulio Zucca fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nuragus (Nuoro).

Il sig. Francesco Manca fu Giuseppe Basilio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Atzara (Nuoro).

Il sig. Giovanni Angelo Porcu fu Giacomo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Irgoli di Galtellì (Nuoro).

Il sig. Salvatore Soddu fu Giov. Gavino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tula (Sassari).

Il sig. Pietro Maria Bonu fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bottida (Sassari).

Il sig. Carlo Tolu fu Antioco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gergei (Nuoro).

Il sig. Basilio Lorrai fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gairo (Nuoro).

Il sig. Anacleto Serci fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Nuraminis (Cagliari).

Il sig. Giov. Antonio Usai fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ittireddu (Sassari).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 marzo 1947

Il Ministro per le finanze e per il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(1592)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1947.

Apertura di una dipendenza in Civenna (Como) della Banca popolare di Lecco, con sede in Lecco (Como).

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare di Lecco, società per azioni con sede in Lecco (Como);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Lecco, società per azioni con sede in Lecco (Como), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza in Civenna (Como).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 marzo 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(1529)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1947.

Nomina della Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Belluno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria pubblicato il 15 gennaio 1939;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 novembre 1944, n. 340, modificato con il decreto legislativo luogotenenziale 28 maggio 1945, n. 382;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria;

Decreta:

La Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria, per la provincia di Belluno, è ricostituita come segue:

Pier Luigi Colle, Dino Chiamaglia, Valentino Ganassin, in rappresentanza degli industriali;

Vito Nicosia, Norma Gasparoni, Luigi Scussel, in rappresentanza degli impiegati dell'industria.

La Commissione ha sede presso la locale Camera confederale del lavoro.

Roma, addì 15 marzo 1947

Il Ministro: ROMITA

(1579)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1947.

Dichiarazione di validità della vendita fatta dalla soppressa Confederazione fascista degli agricoltori alla Federazione italiana dei Consorzi agrari, di n. 50 azioni dell'Azienda Gestione Elaiopoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12, e il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;

Esaminata la richiesta della Federazione italiana dei Consorzi agrari, intesa ad ottenere la convalida della vendita, effettuata in suo favore dalla cessata Confederazione fascista degli agricoltori, di n. 50 azioni dell'Azienda Gestione Elaiopoli « A.G.E. » in data 27 dicembre 1943;

Considerato che l'Ufficio di liquidazione della cessata Confederazione fascista degli agricoltori ha dichiarato di non opporsi alla convalida suddetta;

Ritenuto che la vendita di cui sopra fu stipulata dai legali rappresentanti dei due enti interessati, nell'esercizio dei loro normali poteri di amministrazione;

Decreta:

E' dichiarato valido, a termini dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, l'atto di vendita specificato nelle premesse.

Roma, addì 28 marzo 1947

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ROMITA

(1633)

DECRETO MINISTERIALE 28 marzo 1947.

Dichiarazione di validità dell'atto di cessione fatto dalla soppressa Confederazione fascista degli agricoltori a favore dell'Associazione nazionale fra gli Enti economici dell'agricoltura, della quota di condominio della « Casa dell'agricoltore » di Verona.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, il decreto legislativo Presidenziale del 25 giugno 1946, n. 12, e il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1946, n. 472;

Vista la lettera n. 114485 del 21 dicembre 1943, con la quale la cessata Confederazione fascista degli agricoltori offriva all'Associazione nazionale fra gli Enti economici dell'agricoltura l'acquisto della propria quota di partecipazione alla Società anonima immobiliare « Casa dell'agricoltore » di Verona, pari ad un terzo di tutto il capitale azionario;

Vista la lettera n. 11369 del 24 aprile 1944, con la quale l'Associazione nazionale fra gli Enti economici dell'agricoltura accettava l'offerta suddetta;

Vista la lettera n. 20607/13041 del 20 maggio 1944, con la quale la ex Confederazione fascista degli agricoltori, a seguito del versamento di L. 1.100.000 effettuato in suo favore dall'A.N.E.E.A., trasferiva a quest'ultima il certificato azionario provvisorio relativo alla vendita suddetta;

Ritenuto che gli atti di cui sopra furono stipulati dai legali rappresentanti dei due enti, nell'esercizio dei loro normali poteri di amministrazione;

Decreta:

E' dichiarato valido, ai termini dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, l'atto di cessione specificato nelle premesse.

Roma, addì 28 marzo 1947

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ROMITA

(1634)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Massarosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 7 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Massarosa (Lucca), di un mutuo di L. 600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1460)

Autorizzazione al comune di Ferentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 2 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ferentino (Frosinone), di un mutuo di L. 580.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1461)

Autorizzazione al comune di Ceccano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 30 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ceccano (Frosinone), di un mutuo di L. 1.500.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1463)

Autorizzazione al comune di Castel Focognano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 5 dicembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castel Focognano (Arezzo), di un mutuo di L. 723.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1464)

Autorizzazione al comune di Vizzini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 19 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Vizzini (Catania) di un mutuo di L. 1.430.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(1465)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica.

Nella intestazione del decreto Ministeriale 15 marzo 1947, relativo a: « Modificazioni delle tariffe di carico e scarico dei granai del popolo », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 marzo 1947, n. 64, è avvenuta una trasposizione di righe, pertanto ove è detto:

per il lavoro e la previdenza sociale
di concerto con
il Ministro per l'agricoltura e foreste
il Ministro
per le finanze e per il tesoro
e
il Ministro
l'Alto Commissario per l'alimentazione

deve invece dire:

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
di concerto con
il Ministro per l'agricoltura e foreste
il Ministro
per le finanze e per il tesoro
e
l'Alto Commissario per l'alimentazione

(1622)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 28 marzo 1947 - N. 70

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	83,45
Id. 3,50 % 1902	83,30
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	91,825
Redimibile 3,50 % 1934	78,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,90
Id. 5 % 1936	93,325
Obbligazioni Venezie 3,50 %	99 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,70
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	96,775
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	96,525
Id. 5 % (15 settembre 1950)	96,55
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	96,40
Id. 5 % quinq 1950 (4ª serie)	96,375
Id. 5 % (15 aprile 1951)	96,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	90,95
Id. 5 % convertiti 1951	96,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

1ª *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Redimibile 5 %	152245	Folzon Guglielmo fu Giovanni, ipotecata	150 —
Id.	8997 (propr. e usufr.)	Oneto Laura fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Tardito Maria di Giacomo Giovanni, ved. Oneto, dom. in Alessandria, con usufrutto a quest'ultima	105 —
Id.	8998	Come sopra, senza usufrutto	315 —
Rendita 5 %	158117	Oneto Laura fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Tardito Maria di Giovanni, ved. Oneto, dom. in Alessandria	530 —
Id.	161263	Oneto Laura fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Tardito Maria, ved. Oneto, dom. in Alessandria	605 —
Id.	182802 (propr. e usufr.)	Oneto Laura fu Roberto, minore sotto la patria potestà della madre Tardito Maria di Giacomo Giovanni, ved. Oneto, dom. in Alessandria, con usufrutto a quest'ultima	200 —
Id.	182803 (propr. e usufr.)	Come sopra, con usufrutto come sopra	175 —
Red. 3,50 % (1934)	350951 (solo usufr.)	Botti Luigi fu Luigi, minore sotto la patria potestà della madre De Luca Maria fu Mariano, ved. di Botti Luigi, dom. a Rocca di Papa (Roma), con usufrutto a quest'ultima	297,50
Cons. 3,50 % (1906)	602230	De Luca Salvatore fu Giuseppe, dom. a Palermo, vincolata	35 —
Id.	706910	Come sopra	56 —
Id.	782161	Giordano Carmela fu Generoso, dom. a Forino (Avellino)	101,50
Id.	7905	Berlingeri Nicolò fu Giuseppe, dom. a Varazze (Savona), ipotecata	56 —
Id.	228145	Come sopra	84 —
Id.	62305	Berlingeri notaio Giuseppe fu notaio Andrea, dom. in Savona, ipotecata	70 —
Id.	71872	Come sopra	24,50
Id.	63168	Bottaro Giacomo fu Nicolò, dom. in Genova, ipotecata	56 —
Id.	823238	Cassa scolastica del regio ginnasio « Giosuè Carducci », in Rimini	7 —
Cons. 3,50 % (1902)	32161	Fiachetti Vittoria fu Giacinto, minore sotto la patria potestà della madre Merletti Lena fu Vittorio, ved. Fiachetti, domiciliata a Saluzzo (Cuneo)	17,50
Id.	32162	Fiachetti Giulia, ecc., come sopra	17,50
Id.	42074	Primo reggimento art. camp. pesante, con sede in Casale Monferrato (Alessandria), per l'erigenda « Fondazione tenente colonnello Guido Splendorelli », vincolata	35 —
Rendita 5%	68899 (propr. e usufr.)	Figli maschi nascituri di Pavoncelli Giuseppe di Nicola, domiciliato in Napoli, con usufrutto al medesimo	1.000 —
Id.	68900	Come sopra	1.135 —
Id.	45850	Pascale Giovanni fu Alessio, dom. a Napoli, vincolata	5.000 —
Id.	72051 (solo nuda proprietà)	Ospedale Maria Elisabetta Massimiliana, in Sanfront (Cuneo) con usufrutto a Gianotti Teresa fu Giuseppe	3.270 —
Id.	194478 (propr. e usufr.)	Sommariva Luisa-Anna, Antonio Francesco, Anna Assunta e Vincenzo fu Luigi, minori sotto la patria potestà della madre Di Lieto Cristina fu Francesco, ved. Sommariva, dom. ad Amalfi (Salerno), con usufrutto a quest'ultima	230 —
Id.	194479	Sommariva Luisa Anna, ecc., come sopra, senza usufrutto	75 —
Id.	194480	Sommariva Andreana, ecc., come sopra	75 —
Id.	194481	Sommariva Antonio, ecc., come sopra	75 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5%	194482	Sommariva Francesco	75 —
Id.	194483	Sommariva Anna Assunta	75 —
Id.	194484	Sommariva Vincenzo	75 —
Id.	34011	Tajani Ester di Filippo, dom. a Milano	12.500 —
Red. 3,50% (1934)	407043	Ticozzi Giovannina, Rosina, Lidia e Riccardo fu Mauro, minori sotto la patria potestà della madre Corbellini Maria, dom. a Novara	10,50
Id.	407042	Ticozzi Riccardo fu Mauro, minore sotto la patria potestà della madre Corbellini Maria, dom. a Novara, con usufrutto a quest'ultima	59,50
Id.	445707	Come sopra, senza usufrutto	154 —
Id.	204324	De Juliis Anna di Giuseppe, moglie di Amodeo Giovanni, vincolata	550 —
Id.	524996	Barbi Filomena di Domenico, dom. a Grotte di Castro (Viterbo), vincolata	2.100 —
Id.	318012	Janniello Esterina fu Antonio, nubile, dom. a Santi Cosma e Damiano (Caserta)	87,50
Id.	135548	Politino Giovanni fu Salvatore, dom. a Francofonte (Siracusa)	350 —
Id.	81675	Come sopra	315 —
Id.	138127	Come sopra	210 —
Id.	187151	Come sopra	350 —
Id.	145549	Rizzo Itria fu Giovanni, moglie di Politino Giovanni, dom. a Vizzini (Catania)	350 —
Id.	81676	Come sopra	175 —
Id.	381877	Fondazione Fausto Lugramani, amministrata dal comandante del 3° Reggimento artiglieria da montagna (Gruppo Udine), vincolata	35 —
Id.	227100	Righini Luisa di Francesco, maritata Gherardi, dom. a Forlì, con usufrutto a Cagli Giulia fu Francesco	1.977,50
Id.	410861	D'Onofrio Clotilde, Tito e Bruno fu Vincenzo, minori sotto la tutela di Cremonese Luigi di Giuseppe, dom. in Agnone (Campobasso)	280 —
Id.	264379	Come sopra	528,50
Cons. 5% (1917)	512688	Avitto Francesca di Giuseppe in Lovero, vincolata per dote	—
Id.	512985	Come sopra	490 —
Littorio	63225	Come sopra	175 —
B. T. nov. 5% (1944) Serie speciale	1352	Pongiglione Rosalia vulgo Rosetta e Margherita fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Asquasciati Caterina fu Giacomo Antonio, vedova Pongiglione Vincenzo, dom. a Imperia, con usufrutto ad Asquasciati Caterina fu Giacomo Antonio, ved. Pongiglione	Capitale 5.000 —
Red. 3,50% (1934)	199196	Janniello Angela fu Pietro, dom. a Castelforte (Latina)	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che otto mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 17 marzo 1947 — *Il direttore generale*: CONTI

(1521)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.